Ristrutturazione ex magazzino militare, Gordola

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): **- (2017)**

Heft 4

PDF erstellt am: **29.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-736668

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

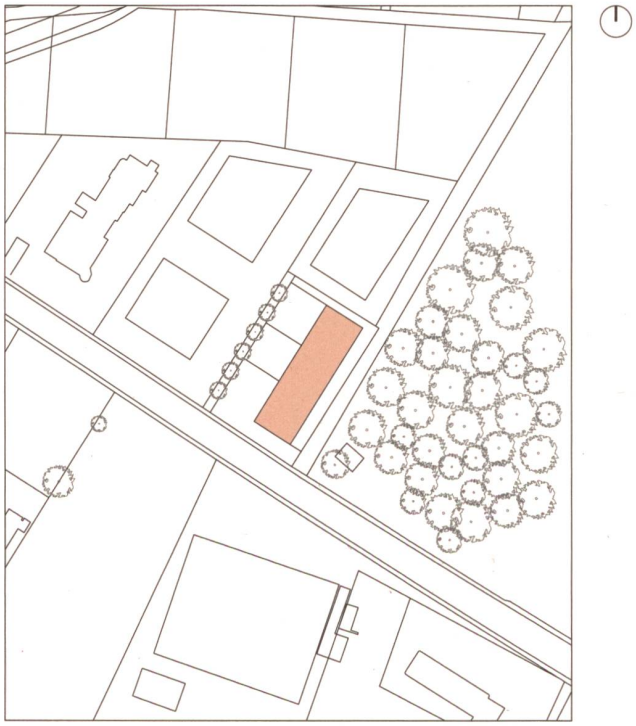
Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Baserga Mozzetti Architetti
foto Marcelo Villada Ortiz

Ristrutturazione ex magazzino militare, Gordola

Committenza: Dipartimento federale delle finanze DFF- Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL, Berna **Architettura:** Baserga Mozzetti Architetti, Muralto **Ingegneria civile:** Gruppo Geoterra, Ing. Francesco Gilardi, Muralto **Progetto impianti RVCS:** Studio tecnico Idalgo Ferretti, Pura **Progetto impianti elettrici:** TecnoProgetti SA, Ing. Comperti Guido, Camorino **Consulenza antincendio:** Swissi SA, Ing. Luca Schwank, Massagno **Fisica della costruzione:** IFEC SA, Rivera **Fotovoltaico:** Ing. Ene Sagl, Ing. Daniele Bernasconi, Gudo **Geologia:** Studio di Geologia, Dr. Paolo Amman SA, Ing. Franco Della Torre, Losone **Foto:** Marcelo Villada Ortiz, Bellinzona **Date:** progetto 2012, realizzazione 2016 **Intervento e tipo edificio:** Ristrutturazione **Superficie totale lotto:** 1'900 m² **Superficie interna del magazzino** 590 m² **Particolarità:** Edificio non riscaldato, impianto fotovoltaico integrato nella copertura, 103 KW



Relazione architettonica

L'edificio, nato come magazzino militare negli anni Quaranta, è stato recentemente ceduto al Centro Sportivo di Tenero, mantenendone la funzione. L'adeguamento a nuove esigenze e alle normative vigenti ha offerto l'occasione di una valorizzazione dello stabile. In particolare sono state rimosse delle strutture secondarie, si è rinnovato il pavimento, l'illuminazione e le vetrature; inoltre si sono resi necessari dei rinforzi puntuali dei telai lignei portanti e l'ingrandimento dell'entrata principale. La necessità di compartimentare alcuni vani accessori è stata affrontata con la consapevolezza dell'importanza della lettura dell'intero spazio esistente come un'unica entità. Abbiamo quindi preferito introdurre un nuovo corpo con propria identità che lasciasse lo spazio originale leggibile e incolume. Il tema della «casa nella casa» è stato tradotto nella contrapposizione tra l'affascinante grande spazio originale e la piccola sintetica architettura di nuova realizzazione.

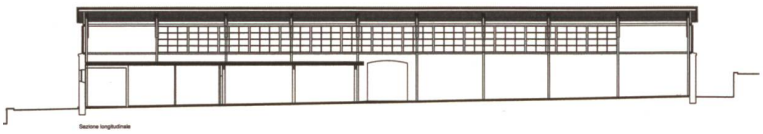
Relazione strutturale

Dal punto di vista strutturale erano richiesti da un lato la verifica della struttura esistente in relazione alle normative vigenti e dall'altro l'inserimento di nuovi elementi necessari al nuovo concetto di utilizzazione. Durante l'analisi strutturale della situazione esistente, si sono evidenziate carenze in particolare nella carpenteria in legno e nelle fondazioni della stessa. I momenti di flessione indotti dalla combinazione carichi permanenti e neve non potevano essere sopportati dalle capriate attuali, in particolare per una carenza nei nodi esistenti. Questo deficit di portata è stato compensato introducendo due tiranti per capriata, posizionati in maniera da non compromettere l'altezza utile all'interno del capannone e curando al massimo la loro integrazione nella costruzione. La base delle capriate presentava anch'essa problemi di fissaggio alle fondazioni, che dopo un sondaggio erano inoltre risultate insufficienti al fine di sopportare gli sforzi orizzontali. A tale proposito si è deciso di sfruttare la nuova platea quale corrente teso legando fra di loro le fondazioni e sottomurandole dove necessario. I nuovi elementi strutturali richiesti sono stati eseguiti in stretta collaborazione fra ingegnere civile, direzione architettonica e impresa di costruzioni, al fine di realizzarli in calcestruzzo faccia a vista. Le sfide maggiori del nuovo corpo sono state la definizione delle tappe di getto del calcestruzzo e la grande pendenza delle falde, che hanno richiesto una notevole cura dei dettagli. Per la enorme platea monolitica all'interno del capannone è stata prevista una notevole armatura minima per la distribuzione ottimale delle fessure di ritiro, visto che era esplicitamente richiesta una esecuzione monolitica.

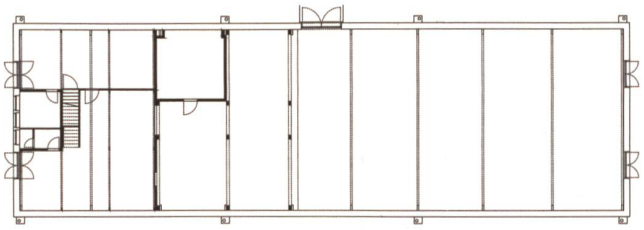
1

2

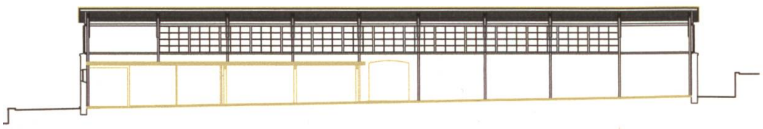
3



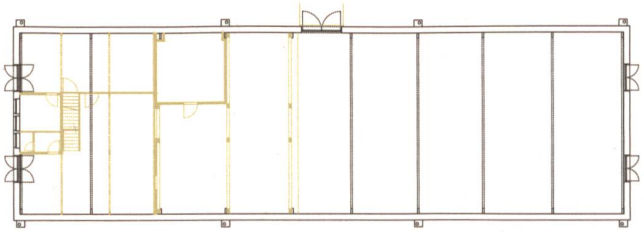
4



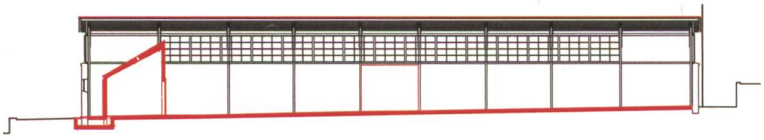
7



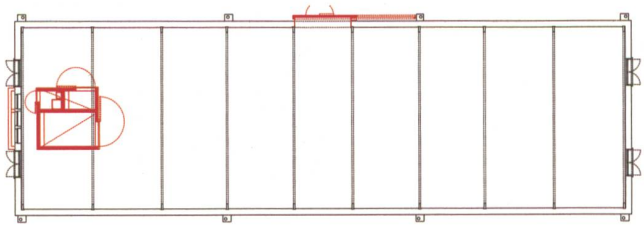
5



8



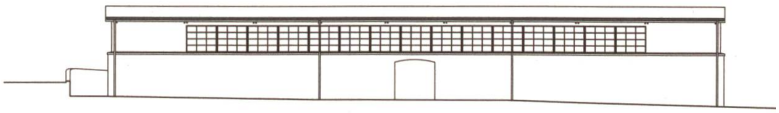
6



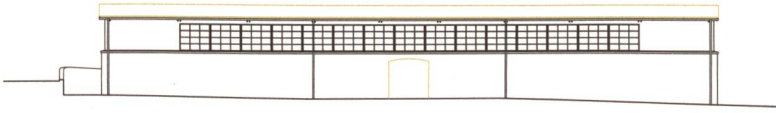
9

1 Sezione trasversale originaria
2 Sezione trasversale: demolizioni
3 Sezione trasversale: nuova costruzione
4 Sezione longitudinale originaria
5 Sezione longitudinale: demolizioni
6 Sezione longitudinale: nuova costruzione
7 Pianta piano terra originaria
8 Pianta piano terra: demolizioni
9 Pianta piano terra: nuova costruzione
10 Prospetto ovest originario
11 Prospetto ovest: demolizioni
12 Prospetto ovest: nuova costruzione

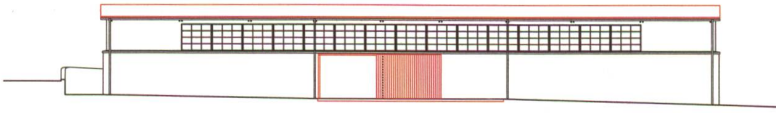
Testo e disegni Baserga Mozzetti Architetti



10



11



12